

(S) PUNTO DI VISTA

I motori e la Brianza: un vaccino anti-noia

di **Claudio Colombo**
c.colombo@ilcittadinomb.it

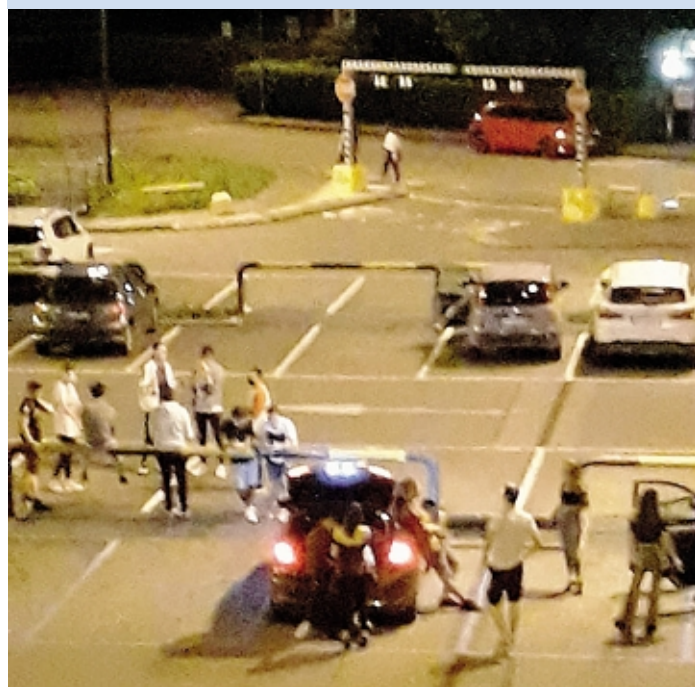
■ Si sta verificando la situazione ideale auspicata da coloro che, magari con un pizzico di presunzione, amano considerarsi monzesi doc: il Gran Premio di Formula 1 a impatto zero sulla città. Quest'anno niente sbuffi corrucciati, nessuna lamentela sul traffico impazzito e sul caos in centro, niente fughe montane nel week-end per sottrarsi al disturbo di tre o quattro giorni, diciamo così, disordinati. E anche in provincia c'è chi ha tirato un sospiro di sollievo. Ingorgi, code, strade intasate per chilometri e chilometri: quanti fastidi cancellati dal virus. Poi però si fa qualche conto e si scopre che quel G.P. tanto rumoroso, quei tre-quattro giorni troppo movimentati, quell'evento così insopportabilmente cosmopolita che minaccia la nostra tranquillità pesano, eccome, sull'economia del territorio, e spostano in zona pericolosa equilibri già precari per l'irruzione del covid. Ma non è soltanto una questione di *business*. Il G.P. è un valore per Monza e per il suo territorio, un vaccino anti-noia che difende la città dal virus dell'irrelevanza, la pone al centro di un villaggio globale dove l'inerzia è una condanna e il dinamismo fa la differenza. Per questo motivo il G.P. confinato nella bolla sanitaria non è, come molti pensano, una benedizione, ma una parentesi da archiviare, coronavirus permettendo, il prima possibile. ■

TUTTI IN CLASSE Comuni e istituti fanno lo slalom tra turni d'ingresso e norme anti Covid

Scuola all'esame del nuovo inizio Mancano centinaia di docenti

Preoccupazione e timori in vista del 14 settembre: tanti i nodi da sciogliere. L'allarme dei sindacati: «In Brianza troppe cattedre rimarranno scoperte». E c'è chi farà lezione in giardino

VIMERCATE



Schiamazzi, vandalismi e topi in piazza Marconi

E c'è chi usa la casetta dell'acqua per lavarsi: dopo l'allentamento del lockdown i residenti sono esasperati.

■ **Anna Prada** a pagina 7

■ Il 14 settembre, giorno di riapertura, nelle scuole della Brianza mancheranno all'appello centinaia di docenti, cattedre che secondo la Flc Cgil sarà problematico riempire. Intanto a Concorezzo medici e Comune si accordano per far fronte ad eventuali emergenze delle famiglie.

■ alle pagine 2, 3, 4 e 5



ORNAGO
Medico da 40 anni
In pensione
Bertoletti

■ **Marco Testa** a pagina 30

VILLASANTA

Le auto di Villeneuve e le cartoline da F.1 in mostra all'edicola

■ **Michele Boni** a pagina 15



BRUGHERIO Bottino del furto: 6mila euro

Ruba l'oro all'anziana Preso, restituisce tutto

■ Ha approfittato della fiducia dell'anziana che curava e le ha fatto sparire tutto l'oro di famiglia, piazzandolo per 6mila euro a un Comprò Oro. Ma la banca dove la badante trentenne aveva aperto un conto ha chiamato i carabinieri. La ladra ha restituito tutti i gioielli.

■ **Valeria Pinoia** a pagina 19

ARCORE

Venerdì 11 chiude il passaggio a livello di via Cesare Battisti

■ In contemporanea apre il tunnel ciclopedonale che collega l'ex area Falck con via Gilera.

■ a pagina 13

VIMERCATE

Smog: sei sensori per misure in diretta

■ a pagina 8

CONCOREZZO

Il caso Asfalti Brianza Residenti: «Va chiusa»

■ a pagina 23

BELLUSCO

Santa Giustina senza Palio né carri

■ a pagina 29

ARCORE

Vasca volano pronta sul Rio Molgorana

■ a pagina 13

AGRATE BRIANZA

Mercato, si trasloca Tornerà in centro

■ a pagina 24

AUTOMOBILISMO

Giro veloce e vittoria per Fumanelli a Imola

■ **Diego Onida** a pagina 33

AMBIENTE Entrati in funzione sei sensori in vari punti della città: i dati disponibili su una piattaforma web

L'aria che respiriamo è buona? Ora lo si può vedere in diretta

di **Anna Prada**

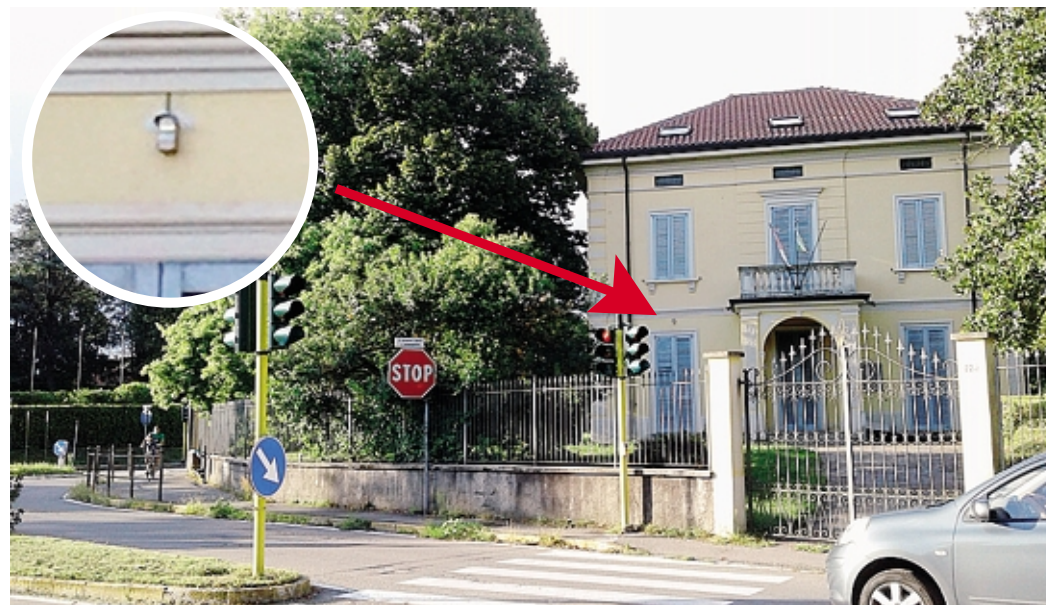
Sei punti colorati disegnati sulla mappa della città, tanti quanti sono i sensori mobili installati e attivati in agosto per misurare il livello di inquinamento atmosferico. Muovendo il cursore in corrispondenza, è possibile scoprire, in tempo reale,



L'assessore Bertinelli: «Entro la fine del mese contiamo di avere le prime rilevazioni su cui ragionare»

i valori delle polveri sottili, dalle pm10 a scendere al finissimo, e insidiosissimo, particolato con particelle di diametro inferiore a 1 micron, e dei composti derivanti da monossido e biossido di azoto.

La piattaforma airy, collegata agli strumenti di rilevazione, consente infatti a chiunque di verifica-



La facciata della ex biblioteca in via Piave a Oreno: nel tondo il sensore li posizionato Foto Prada

re lo stato di rilevazione in corso e la qualità dell'aria, di riprodurre l'evoluzione quotidiana dei valori di inquinanti in ciascuna delle sei zone monitorate, di leggere il grado di umidità e di temperatura. L'indirizzo web è: <https://airy.eu/map/en/#45.622029342,9.3738806248,i18528>

«Entro la fine di settembre puntiamo ad avere i primi dati utili per valutare la tendenza e per lavorare a comparazioni significative, anche in vista di possibili azioni correttive praticabili» spiega Maurizio Bertinelli, assessore all'ambiente. Via Mascagni, presso la scuola secondaria inferiore Calvino e limitrofo

alla materna Andersen e alla primaria don Milani; via Piave a Oreno, presso l'ex biblioteca e a un passo dalla materna, dalla secondaria inferiore don Saltini e della primaria Negri; via Adda, all'ingresso del centro Omnicomprensivo; via Quarto, che da via Adda conduce in città; via de Castillia, in pieno cen-

tro, dove sorge una scuola dell'infanzia, a pochi passi dalla biblioteca civica. Queste sono le posizioni dei sensori.

La scelta è ricaduta dunque su luoghi sensibili e di grande attrattività quali sono i piazzali dei plessi scolastici, zone che spesso fanno il paio con un intenso traffico veicolare non solo per la collocazione in prossimità di importanti direttrici viarie ma anche perché l'automobile spesso rappresenta il mezzo più utilizzato dalle famiglie per accompagnare i figli a scuola.

L'unica centralina fissa in capo ad Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, è sistemata in via Ospedale, e rileva le polveri sottili pm10, la concentrazione di ozono e i composti derivati dall'ossidazione dell'azoto. Una collocazione strategica fino al trasloco dell'ospedale, ormai dieci anni fa, perché intercettava l'intenso traffico veicolare correlato. Ora, con questi sensori mobili, l'assessorato punta a integrare questo solo sito di misurazione e a promuovere una modalità puntuale e dinamica di monitoraggio.

I primi dati assemblati saranno restituiti per fine mese. L'obiettivo è testare l'accuratezza degli strumenti, rilevare il livello puntuale di inquinamento, adottare azione per migliorare la qualità dell'aria, come deviare il flusso di traffico veicolare da una certa zona o condizionarne l'entità in determinati periodi, o incentivare altri mezzi di mobilità alternativa. ■